

Casano Luana

Da: Per conto di: aia@pec.minambiente.it [posta-certificata@postacert.it.net]
Inviato: venerdì 29 ottobre 2010 12.29
A: DSA-RIS
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV)
Firmato da: posta-certificata@postacert.it.net
Allegati: I: POSTA CERTIFICATA: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV); daticert.xml



I: POSTA



daticert.xml

POSTA CERTIFICATA: Osservazione

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/10/2010 alle ore 12:29:09 (+0200) il messaggio "I: POSTA CERTIFICATA: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV)" e' stato inviato da "aia@pec.minambiente.it" ed indirizzato a:
"A: DSA-RIS" <DSA-RIS@minambiente.it>
Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo messaggio: <F3A914F0.000383B2.F788AB8D.0C25529A.posta-certificata@postacert.it.net>



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2010-0026431 del 03/11/2010



Casano Luana

Da: Autorizzazioni Integrata Ambientale [aia@pec.minambiente.it]
Inviato: venerdì 29 ottobre 2010 12.29
A: DSA-RIS
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV)

Allegati: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV); daticert.xml



Osservazione per
AIA Centrale ...

daticert.xml

-----Messaggio originale-----

Da: Per conto di: augusto.perseo@postacertificata.gov.it
[mailto:posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it]
Inviato: venerdì 29 ottobre 2010 9.41
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/10/2010 alle ore 09:40:33 (+0200) il messaggio "Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV)" e' stato inviato da "augusto.perseo@postacertificata.gov.it" ed indirizzato a: aia@pec.minambiente.it
Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo messaggio:
<AFC224B8.00002EFA.F6EE49A0.1D26C39D.posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it>

Casano Luana

Da: augusto.perseo@postacertificata.gov.it
Inviato: venerdì 29 ottobre 2010 9.39
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: Osservazione per AIA Centrale Tirreno Power Vado Ligure (SV)

Allegati: Oss_AIA_TirrenoPower_VadoL.pdf



Oss_AIA_TirrenoPower_VadoL.pdf...

Comitato Amarevado

Via Gramsci
17047 -Vado Ligure (SV)
www.amarevado.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per la salvaguardia ambientale Divisione VI via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Oggetto: Procedura di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) Centrale Termoelettrica di Vado Ligure - Quiliano (SV) - n. protocollo DSA - 2007 - 00003906

Il Comitato AmareVado (198 soci iscritti attuali), qui rappresentati dal loro Presidente, Augusto Perseo, vuole portare alla Vs. attenzione cosa vuol dire essere cittadino di Vado Ligure e convivere ogni giorno con un impianto, quale la centrale termoelettrica di Tirreno Power, che dista anche solo 200 metri dalle case!!!

Per noi Ã un EMERGENZA! Ci sono troppi casi di tumore in ogni casa della nostra cittadina. Quasi tutti i bambini hanno problemi respiratori, asma bronchiali. I nostri balconi sono NERI, ci sono ben 2 CARBONILI SCOPERTI. Con il vento ci ritroviamo di tutto nelle nostre case. Vado Ligure Ã un centro industriale, esistono numerose aziende con emissioni inquinanti, il CARBONE aumenta e complica la nostra vita.

Invito i membri della commissione a venire a visitare Vado Ligure, e anche la vicina Valleggia - Quiliano, per rendersi conto di come questa centrale CITTADINA vive e muore nelle case della gente!

Diversi studi (vedi ad esempio quelli dell'Ordine dei Medici provinciale) rivelano la pericolositÃ delle emissioni derivanti dalla combustione del carbone.

Il progetto di raddoppio Ã stato giustamente contrastato con azioni amministrative (ricorso al TAR da parte della Regione Liguria, e dei Comuni di Vado Ligure e Quiliano), ma non si Ã affrontato il problema concreto della situazione ATTUALE e SULLA SALUTE DEI CITTADINI: gli Enti locali continuano ad affidarsi a dati parziali e poco significativi ottenuti con strumenti obsoleti.

Gli cittadini vadesi, denunciano la necessitÃ di rilevazioni complete e validate, e di una analisi epidemiologica su tutto il territorio: vorrebbero sapere dalle amministrazioni se riconoscono il proprio ritardo nell'affrontare il problema salute e se si assumono l'impegno di fare chiarezza scientifica sulle reali condizioni dell'aria, della terra e dell'acqua del loro territorio: Ã questo il presupposto fondamentale per qualsiasi pianificazione industriale e di sviluppo urbano.

Inoltre aggiungiamo:

• Studi scientifici dimostrano che intorno alle centrali a carbone ci sia un aumento della radioattivitÃ fino ad un raggio di 1 km. Come possono coesistere una centrale, come Tirreno Power, e delle strutture che ospitano bambini dai 6 mesi di vita (asilo nido comunale) ai 6 anni di etÃ (asilo comunale di Vado Ligure, circa 100 bambini) che sono distanti dalle ciminiere solo 460 metri, una casa di riposo per anziani che dista 380 metri, attivitÃ sportive principalmente frequentata da ragazzi, calcio ed atletica, a 460 metri, Scuola primaria a 730 metri, Scuola Secondaria a 600 metri.

È poi da valutare se l'osservanza delle normative sia sufficiente a garantire la salute e l'incolumità delle popolazioni, in primo luogo proprio delle persone che operano presso la Centrale e delle loro famiglie, per le quali abbiamo la massima considerazione. Il passato ci ha insegnato che il rispetto delle leggi non sempre è condizione sufficiente a tutelare la salute dei cittadini: per anni ad esempio abbiamo, in perfetta legalità, continuato a ricoprire i nostri tetti, e riempire le nostre case di amianto.

La letteratura scientifica ha ormai ampiamente dimostrato la pericolosità delle emissioni prodotte da impianti termici quali le centrali elettriche per la salute e per l'ambiente e i fatti accaduti a Middletown, con l'esplosione della locale Centrale termoelettrica che ha causato almeno 5 vittime, dimostrano la pericolosità di certi impianti, indipendentemente ripetiamo, dal rispetto delle normative. Ci sembra del tutto legittimo quindi mettere in evidenza la vicinanza dell'impianto a strutture scolastiche e socio sanitarie che accolgono le fasce più esposte della popolazione: bambini e anziani.

Come padre di due figli, e come rappresentante del Comitato AmareVado, vi chiedo di prendere atto delle nostre osservazioni. Per la storia, negli archivi, vogliamo essere presenti per ribadire come questa centrale non può continuare ad inquinare in questo modo; guadagnando soldi a discapito della SALUTE di noi cittadini!

In fede,

Augusto Perseo
Presidente Comitato AmareVado - www.amarevado.it

CHI

DIRA' A QUESTI

BAMBINI CHE SULLE LORO

TESTE PIOVE MORTE?

CHE LE POLVERI SUL PRATO SONO

PERICOLOSE?

CHI AVRA' IL CORAGGIO DI FARE IL

POTENZIAMENTO A CARBONE E

BRUCIARE CDR (RIFIUTI = DIOSSINA)

NELLE NUOVISSIME CALDAIE USC

DI TIRRENO POWER?

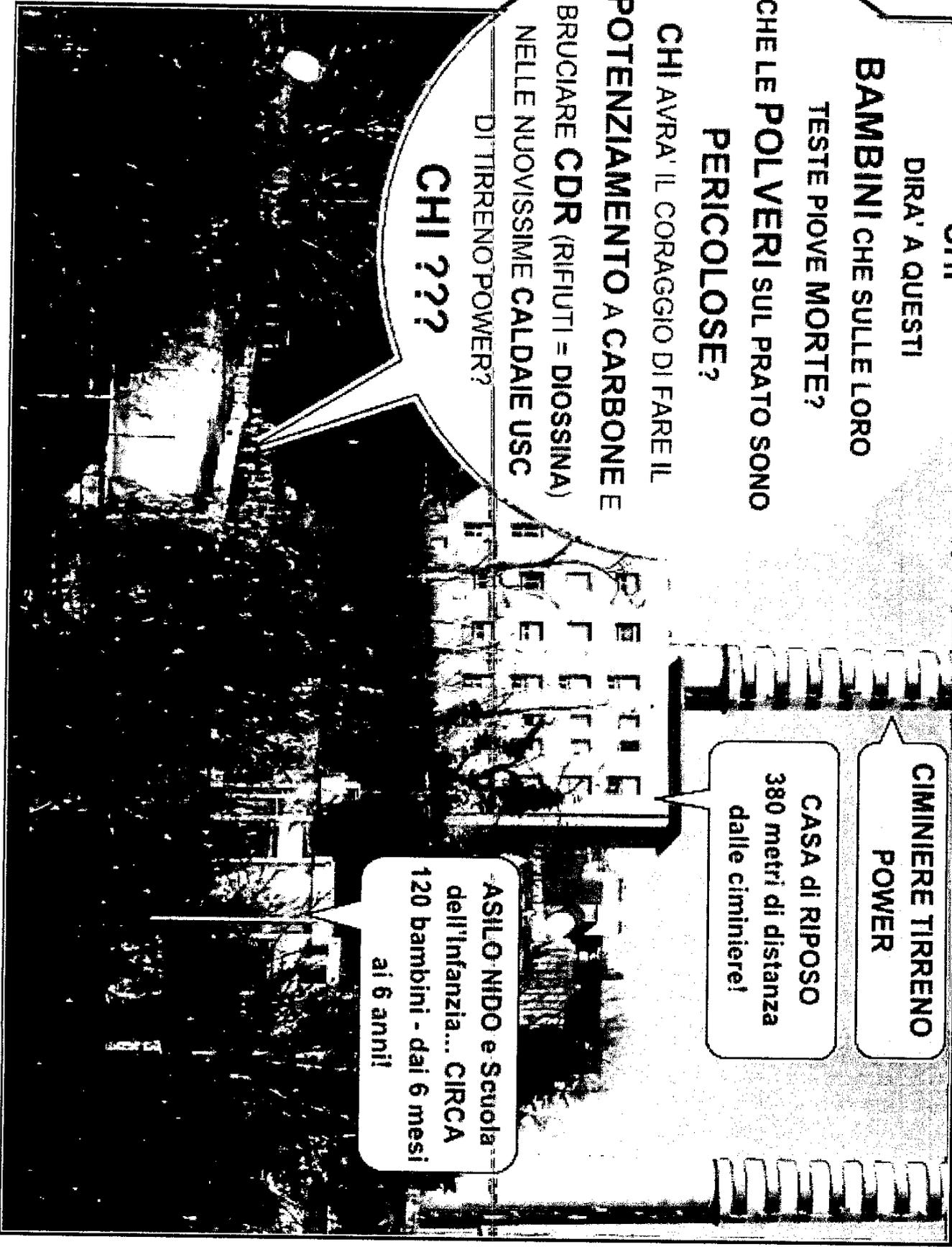
CHI ????

**CIMINIERE TIRRENO
POWER**

CASA DI RIPOSO

**380 metri di distanza
dalle ciminiere!**

**ASILO NIDO e Scuola
dell'Infanzia... CIRCA
120 bambini - dai 6 mesi
ai 6 anni!**





Data di acquisizione delle immagini: 26/01/2006

44.1617.00°N 8.2539.88°E elev. 15 m

©2010 Tele Atlas
Immagini ©2010 DigitalGlobe

Stazione Ferroviaria di Genova
distanza 460 metri

2010

Vado Ligure - Bastia
Savona - Lillie - Pausse
Vado Ligure - Calvi

357 km

Ministère dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la salvaguardia ambientale
Divisione VI
via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Oggetto: Procedura di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) Centrale Termoelettrica di Vado Ligure - Quiliano (SV) - n. protocollo DSA - 2007 - 00003906

Il Comitato AmareVado (198 soci iscritti attuali), qui rappresentati dal loro Presidente, Augusto Perseo, vuole portare alla Vs. attenzione cosa vuol dire essere cittadino di Vado Ligure e convivere ogni giorno con un impianto, quale la centrale termoelettrica di Tirreno Power, che dista anche solo **200 metri dalle case!!!**

Per noi è un EMERGENZA! Ci sono troppi casi di tumore in ogni casa della nostra cittadina. Quasi tutti i bambini hanno problemi respiratori, asma bronchiali. I nostri balconi sono NERI, ci sono ben 2 CARBONILI SCOPERTI. Con il vento ci ritroviamo di tutto nelle nostre case. Vado Ligure è un centro industriale, esistono numerose aziende con emissioni inquinanti, il CARBONE aumenta e complica la nostra vita.

Invito i membri della commissione a venire a visitare Vado Ligure, e anche la vicina Valleggia - Quiliano, per rendersi conto di come questa centrale CITTADINA vive e muore nelle case della gente!

Diversi studi (vedi ad esempio quelli dell'Ordine dei Medici provinciale) rivelano la pericolosità delle emissioni derivanti dalla combustione del carbone.

Il progetto di raddoppio è stato giustamente contrastato con azioni amministrative (ricorso al TAR da parte della Regione Liguria, e dei Comuni di Vado Ligure e Quiliano), ma non si è affrontato il problema concreto della situazione ATTUALE e SULLA SALUTE DEI CITTADINI: gli Enti locali continuano ad affidarsi a dati parziali e poco significativi ottenuti con strumenti obsoleti.

Gli cittadini vadesi, denunciano la necessità di rilevazioni complete e validate, e di una analisi epidemiologica su tutto il territorio: vorrebbero sapere dalle amministrazioni se riconoscono il proprio ritardo nell'affrontare il **problema salute** e se si assumono l'impegno di fare chiarezza scientifica sulle **reali condizioni dell'aria, della terra e dell'acqua del loro territorio**: è questo il presupposto fondamentale per qualsiasi pianificazione industriale e di sviluppo urbano.

Inoltre aggiungiamo:

- Studi scientifici dimostrano che intorno alle centrali a carbone ci sia un aumento della radioattività fino ad un raggio di 1 km. **Come possono coesistere una centrale, come Tirreno Power, e delle strutture che ospitano bambini dai 6 mesi di vita (asilo nido comunale) ai 6 anni di età (asilo comunale di Vado Ligure, circa 100 bambini) che sono distanti dalle ciminiere solo 460 metri, una casa di riposo per anziani che dista 380 metri, attività sportive principalmente frequentata da ragazzi, calcio ed atletica, a 460 metri, Scuola primaria a 730 metri, Scuola Secondaria a 600 metri.**
- E' poi da valutare se l'osservanza delle normative sia sufficiente a garantire la salute e l'incolumità delle popolazioni, in primo luogo proprio delle persone che operano presso la Centrale e delle loro famiglie, per le quali abbiamo la massima considerazione. Il passato ci ha insegnato che il rispetto delle leggi non sempre è condizione sufficiente a tutelare la salute dei cittadini: per anni ad esempio abbiamo, in perfetta legalità, continuato a ricoprire i nostri tetti, e riempire le nostre case di amianto.
- La letteratura scientifica ha ormai ampiamente dimostrato la pericolosità delle emissioni prodotte da impianti termici quali le centrali elettriche per la salute e per l'ambiente e i fatti accaduti a Middletown, con l'esplosione della locale Centrale termoelettrica che ha causato almeno 5 vittime, dimostrano la pericolosità di certi impianti, indipendentemente ripetiamo, dal rispetto delle normative. Ci sembra del tutto legittimo quindi mettere in evidenza la vicinanza dell'impianto a strutture scolastiche e socio sanitarie che accolgono le fasce più esposte della popolazione: bambini e anziani.

Come padre di due figli, e come rappresentante del Comitato AmareVado, vi chiedo di prendere atto delle nostre osservazioni. Per la storia, negli archivi, vogliamo essere presenti per ribadire come questa centrale non può continuare ad inquinare in questo modo; guadagnando soldi a discapito della SALUTE di noi cittadini!

In fede,

Augusto Perseo
Presidente Comitato AmareVado - www.amarevado.it